

DETERMINAZIONE N° 77 DEL 10 APRILE 2024

OGGETTO: **Conclusione di un "accordo quadro", ai sensi dell'articolo 59, comma 3, decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i. ("Codice"), a seguito di *procedura di affidamento diretto* espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, per l'erogazione dei "Servizi urgenti per la messa in sicurezza e ripristino di sotto sistemi tecnologici del Sardinia Radio Telescope".**

Provvedimento di Affidamento

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e**

la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che

contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;

VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**",

e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 *sugli appalti pubblici* e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "*soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)*", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "*appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali*", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*", dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"**, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;*
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

5

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"**), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che *"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico**

delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, *in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività*;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *"Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto

6

obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" (in seguito citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**Ubuy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO

che il Codice, con l'art. 62 ("*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti**, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."

VISTA

la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato "**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**";

PRESO ATTO

che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**", di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che

interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

PRESO ATTO che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

- La piattaforma "**www.acquistinretepa.it**", gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
- La soprariportata piattaforma **Ubuy**, gestita da CINECA;
- La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

- al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
- al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

- di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;

di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore ("PI")* e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA la **RS_1163** presentata dal punto istruttore **Marongiu Pasqualino**, approvata dal responsabile dei fondi in data **27/03/2024** e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data **10/04/2024**, con la quale richiede ***l'acquisizione di servizi urgenti per la messa in sicurezza e ripristino di sotto sistemi tecnologici del Sardinia Radio Telescope***, indicando quale valore massimo dei servizi, cifra ritenuta congrua e conveniente, pari a **39.000,00 euro**, di cui alla prenotazione di spesa n. **5615/2024**;
- CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**
- a. **sub a)** "**... affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla

2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

stazione appaltante”;

- b. **sub b) “... affidamento diretto** dei **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

PRESO ATTO che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e (comma 2) *“l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

RICHIAMATA la **Determinazione** del **22 marzo 2021**, n. **51**, avente ad oggetto la *“Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari”*, che definisce l'assegnazione telematica della richiesta di spesa effettuata dallo scrivente tramite il *“portale ModAdmin”* al **Dott. Ignazio E.P. Porceddu** quale individuazione cogente del **responsabile unico del progetto (RUP)**;

VISTA la documentazione presentata dal RUP in sede di proposta di affidamento, la procedura adottata per l'acquisizione della documentazione dal proposto Affidatario risulta così articolata:

1. il Punto Istruttore
 - a. ha prodotto una scheda tecnica di dettaglio contenente l'elenco dei principali servizi da acquisire, proponendo contestualmente un potenziale Fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
 - b. ha indicato come valore congruo per le prestazioni contrattuali richieste, un totale

imponibile pari a **39.000,00 euro**;

2. il RUP non ha individuato sulla piattaforma certificata della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
3. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
4. preso atto dell'analisi del mercato di riferimento svolta dal punto istruttore, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'Art. 49, comma 6, del Codice, il RUP ha confermato come potenzialmente eligibile l'Operatore economico **"Elasto Meccanica S.r.l."**, con sede legale in via Carloforte 60, c.a.p. 09123 stradario 02314, Cagliari (CA), c. f. e partita I.V.A. pari a 02736440922, **"Impresa"** che risulta effettivamente in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
5. il RUP ha generato la procedura di cui allo **ID G01277** adottando lo strumento dello **"Affidamenti diretti e adesioni"** della *piattaforma certificata Ubuy*;
6. il RUP ha interrogato l'OE tramite l'area "Comunicazioni" dello **Ubuy**, sollecitandolo, al fine di ottenere, date le prestazioni contrattuali richieste, **l'Offerta economica** e la **documentazione amministrativa** necessaria per l'effettivo affidamento del contratto, nella fattispecie:
 - a. **schema di Offerta economica**, che l'OE restituire completa del **prezzo chiesto**;
 - b. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** mediante la quale gli operatori economici attestano, per le **procedure di affidamento** di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), **di importo inferiore a 40.000 euro**, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dall'Art. 52 comma 1 del Codice, ovvero
 - i. di non incorrere nelle cause di *esclusione automatica* di cui all'art. 94;
 - ii. di non incorrere nelle cause di *esclusione non automatica* di cui all'art. 95;
 - iii. di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100;
 - c. **dichiarazione** in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
 - d. **copia sottoscritta del Capitolato tecnico**;

PRESO ATTO

che l'Operatore economico ha trasmesso al RUP la documentazione di cui sopra, indicando il prezzo chiesto per i servizi elencati dalla stazione appaltante;

- PRESO ATTO che il RUP, non sussistendo aggravamento del procedimento amministrativo, ha comunque eseguito le verifiche:
- a) in merito al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di idoneità professionale, verificata con il certificato rilasciato dal portale del Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato competente;
 - b) mediante la consultazione del Casellario ANAC;
 - c) in merito alla disponibilità del documento di regolarità contributiva (DURC);
- tutti ottenibili con estrema rapidità mediante accesso diretto ai rispettivi portali telematici;
- PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;
- RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante
- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto ...*";
 - l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove "*... per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice ... il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e confermato dal RUP*"
 - l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove "*... L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ...*";
 - l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove "*... Sono considerati servizi di particolare importanza, **indipendentemente dall'importo**, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento ...*";
 - l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove "*... Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante*";

VALUTATE	le competenze professionali presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti la Direzione dell'esecuzione del contratto e delle attività di verifica della conformità delle prestazioni oggetto del contratto da affidarsi e ritenuto di dover dar seguito alle summenzionate esigenze rappresentate dal RUP per consentire l'efficace andamento del contratto, e che tale figura può essere individuata nel Signor Pasqualino Marongiu ;
VALUTATO	che il valore finale dei servizi ricompresi tra le diverse prestazioni, potenzialmente oggetto degli interventi richiesti come singoli "Ordinativi di Prestazione", sia definibile, in sede di richiesta di autorizzazione alla spesa, solo come " valore presunto " di spesa, che dovrà essere finalizzato dal DEC in sede di attestazione di regolare esecuzione;
RITENUTO	necessario, ai fini di garantire il buon andamento del procedimento amministrativo, adottare una procedura standardizzata che armonizzi e regolamenti l'intero ciclo di emissione degli "ordinativi di prestazione" e conseguente assunzione degli impegni di spesa per gli stessi;
PRESO ATTO	che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, <i>"l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"</i> ;
PRESO ATTO	che per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice <i>"... il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione" ... "I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"</i> ;
PRESO ATTO	che con la Delibera del 29 dicembre 2023, n. 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il " Bilancio Annuale di Previsione " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica " per l' Esercizio Finanziario 2024 ;
ACCERTATA	per la RS 1163 la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. Ob.Fu. 1.06.03.01, capitolo 1.03.02.09.005.03 "Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche" della cifra pari a 47.580,00 euro , somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da prenotazione 5615/2024;
RITENUTO	che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la conclusione dell'accordo

quadro in oggetto, dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

- Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** il **Dott. Ignazio Porceddu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 3. di nominare quale **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** il **Signor Pasqualino Marongiu**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento
- Art. 4. che il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";
- Art. 5. di **approvare gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 6. di **concludere**, ai sensi dell'Art. 59, comma 3 del Codice, un accordo quadro con la società "**Elasto Meccanica S.r.l.**", con sede legale in via Carloforte 60, c.a.p. 09123 stradario 02314, Cagliari (CA), c. f. e partita I.V.A. pari a 02736440922, fissando:
1. pari a **39.000,00 euro** il valore massimo, **al netto della I.V.A.**, delle prestazioni affidabili alla **Impresa**, inteso come sommatoria degli importi degli Ordinatori di Prestazione (ODP) che l'accordo quadro potrà raggiungere;
 2. in **6 (sei) mesi** la durata dell'AQ, con possibilità di **estensione** per ulteriori **6 mesi** qualora vi sia ancora capienza di spesa entro il valore massimo fissato al punto precedente;
- Art. 7. che il summenzionato importo di **39.000,00 euro** corrisponde al **valore massimo dell'accordo quadro** e non precostituisce impegno di spesa nei confronti della **Impresa**, con la quale è stato concluso l'AQ, ma soltanto la cifra massima che potrà, potenzialmente, essere raggiunta quale sommatoria di successivi Ordinatori di Prestazione (ODP), secondo gli importi certificati dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Art. 8. di confermare la prenotazione n° 5615/2024 per un **importo complessivo massimo (I.V.A. inclusa)** pari a **47.580,00 euro**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu.

Ob.Fu. 1.06.03.01, capitolo 1.03.02.09.005.03 "Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche";

Art. 9. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione, **il RUP**

- a) acquisisce il Codice Identificativo Gara (**CIG**) mediante la **Ubuy**, e lo trasmette alla Direzione e alla Amministrazione dello INAF-OACA ("**Ufficio**"), unitamente allo **schema di contratto** in forma finale;
- b) ottenuta l'approvazione, anche via posta elettronica ordinaria, del Direttore, trasmette attraverso comunicazione **Ubuy** il contratto alla Impresa perché lo sottoscriva;
- c) una volta che il contratto viene vistato dal Direttore e repertoriato dallo **Ufficio**, trasmette copia alla Impresa, sempre tramite comunicazione **Ubuy**;

Art. 10. di **disporre** l'adozione della seguente procedura ai fini di regolamentare il processo di gestione dell'Ordinativo di Prestazione:

1. Il **DEC**, sulla base di motivata esigenza, predispone uno schema di Ordinativo di Prestazione Preliminare (**OPP**), che riporta:
 - a) Quali esigenze debbono essere soddisfatte (motivazione dei servizi richiesti);
 - b) Elenco dei servizi richiesti, risultanti come voci del Prezziario adottato in sede di conclusione di accordo quadro;
 - c) Stima della spesa da sostenere per l'esecuzione dei servizi;
2. Il **RUP** vista per approvazione l'**OPP** e lo trasmette per conoscenza al Direttore e al **Responsabile amministrativo**;
3. Il **DEC** successivamente trasmette via PEC l'**OPP** alla **Impresa**;
4. Concluso il servizio, il **DEC** predispone la "*Relazione di consuntivo e regolare esecuzione*", che costituisce l'**Ordinativo di Prestazione finale**, evidenziando sulla tabella del Prezziario lo scostamento in diminuzione o in aumento rispetto alla stima iniziale di costo;
5. Per preso d'atto Il **DEC** sottomette alla firma della "**Impresa**" la "*Relazione*";
6. Il **RUP** vista per approvazione la "*Relazione*", e la trasmette come Ordinativo di Prestazione finale al Direttore e al **Responsabile amministrativo**;
7. Il Responsabile amministrativo **assume l'impegno di spesa per l'importo a consuntivo**;
8. Il DEC trasmette l'ODP finale alla Impresa a titolo di regolare esecuzione e autorizzazione alla emissione della fattura.

Art. 11. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, prevedendo il contratto la disponibilità di una polizza assicurativa RCT;

- Art. 12. per il combinato disposto art. 18 (*"Il contratto e la sua stipulazione"*), comma 3 sub d), e art. 55 (*"Termini dilatori"*), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 13. con riferimento all'art. 108 del Codice, essendo in presenza di un appalto misto con prevalenza di servizi, la stazione appaltante ha consegnato un DUVRI dove stima pari a **180,00 (centotanta) euro** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza. Detta cifra, inclusa come parte del valore dell'accordo quadro, sarà erogata alla Impresa in sede di attestazione di regolare esecuzione del primo Ordinativo di Prestazione.

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Ignazio E.P. Porceddu

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.

16